

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G16462 del 07/12/2023

Proposta n. 47726 del 01/12/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 316 del 24/05/2022 - Approvazione Schema di Accordo tra Regione Lazio e Asl Roma 5 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione tempo pieno e indeterminato di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU -Perfezionamento delle prenotazioni di impegno sul Cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000, n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024, a favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194).

REGIONE LAZIO

Proposta n. 47726 del 01/12/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	I	U0000F31953	2023	45.000,00	15.03 1.04.01.02.011
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.					
2.02.03.06					
ASL ROMA 5					
Intervento/Progetto: I202300961					
Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO					
Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 64687/2023					
<hr/>					
2)	I	U0000F31953	2024	15.000,00	15.03 1.04.01.02.011
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.					
2.02.03.06					
ASL ROMA 5					
Intervento/Progetto: I202300961					
Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO					
Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 3981/2024					
<hr/>					
3)	Q	U0000F31953	2023/64687	-45.000,00	15.03 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.03.06					
CREDITORI DIVERSI					
Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO					

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	Q	U0000F31953	2024/3981	-15.000,00	15.03 1.04.01.02.011
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.

2.02.03.06

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 47726 del 01/12/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione della DGR n. 316 del 24/05/2022 - Approvazione Schema di Accordo tra Regione Lazio e Asl Roma 5 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione tempo pieno e indeterminato di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU -Perfezionamento delle prenotazioni di impegno sul Cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000, n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024, a favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Attuazione della DGR n. 316 del 24/05/2022 - Approvazione Schema di Accordo tra Regione Lazio e Asl Roma 5 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione tempo pieno e indeterminato di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU -Perfezionamento delle prenotazioni di impegno a favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194) sul Cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000, n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024.	15/03	1.04.01.02.011	U0000F31953

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	45.000,00		Dicembre	45.000,00
			Totale	45.000,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Attuazione della DGR n. 316 del 24/05/2022 - Approvazione Schema di Accordo tra Regione Lazio e Asl Roma 5 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione tempo pieno e indeterminato di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU -Perfezionamento delle prenotazioni di impegno a favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194) sul Cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000, n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024.	15/03	1.04.01.02.011	U0000F31953

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	15.000,00		Gennaio	15.000,00
			Totale	15.000,00

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 316 del 24/05/2022 - Approvazione Schema di Accordo tra Regione Lazio e Asl Roma 5 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione tempo pieno e indeterminato di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU -Perfezionamento delle prenotazioni di impegno sul Cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000, n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024, a favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 04 febbraio 2020, n. 26 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*" con cui è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*";

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*";

VISTA la nota prot. n. 583446 del 14/06/2022 concernente "*Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11334 del 22/09/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G14955 del 02/12/2021 recante "*Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*";

VISTO l'atto di organizzazione G07939 del 17/06/2022 recante *"Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04661 del 15/04/2022 recante *"Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", al dott. Francesco COSTANZO"*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."*

VISTA la nota prot. n. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1178, concernente *"Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2022"*;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto *“Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art. 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTA la legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro”*;

VISTA la legge regionale n. 4/2006, in particolare l'articolo 99, rubricato *“Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21”*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2019, n. 26 *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”*, in particolare l'art. 2 comma 1 lettera b) *“Allo scopo di perseguire le finalità di cui all'articolo 1, la Regione provvede (...) b) all'assegnazione di un incentivo finanziario in favore delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Gli incentivi sono concessi nel limite massimo di euro 60.000,00 per ciascun lavoratore ed erogati nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità. Qualora il contratto di lavoro sia a tempo indeterminato parziale, l'ammontare dell'incentivo finanziario è determinato in relazione al numero delle ore di lavoro previste dal contratto”*;

VISTO l'art. 4, comma 8 del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/10/2013 n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 426 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al*

comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente;

VISTO l'art. 20 comma 14 del d.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016, avente ad oggetto "*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili*", con la quale, in attuazione della DGR n. 496 del 04/08/2016, è stato approvato l'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, anzianità di servizio e carichi familiari;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G00719 del 26/01/2022 e n. G01370 del 06/02/2023 recante "*Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili*", con cui è stato aggiornato, da ultimo, l'elenco regionale dei lavoratori socialmente utili;

VISTO il Protocollo d'Intesa 2021-2022, stipulato in data 04/02/2021 tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui la Regione Lazio si è impegnata a proseguire per il biennio 2021-2022, il percorso intrapreso negli scorsi anni, rinnovando le iniziative finalizzate all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 03/03/2021, e, in particolare, l'art. 4 a norma del quale "*Al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2022, all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni necessarie in tal senso aggiornando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli esiti delle stesse con periodicità semestrale, a decorrere dal 30 giugno 2021*";

VISTO il decreto direttoriale n. 57 del 28/03/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui la Convenzione 2021 sottoscritta ex art. 78, comma 2, lett. d), L. n. 388/2000 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Lazio è stata prorogata al 31/12/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 07/02/2023 "*Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili*" con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili per il biennio 2023-2024 ed è stato confermato, relativamente allo stesso biennio, l'impegno della Regione al rinnovo delle iniziative finalizzate al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili, proseguendo e completando entro il 2024 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio in data 17 marzo 2023 approvata con il decreto direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 70 del 20 marzo 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche e, in particolare, l'art. 4;

RITENUTO, altresì - nell'ambito della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU ed in coerenza con le finalità di cui alle citate L.R. n. 21/2002 ss.mm.ii. e n. 26/2019 - di sostenere gli enti pubblici e le società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario, laddove richiesto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 28/01/2020 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 01/04/2021 *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”*;

CONSIDERATO che con la succitata DGR n. 174 del 01/04/2021 si è provveduto alla rimodulazione delle risorse accantonate con la predetta DGR n. 20/2020, mediante l'accantonamento delle risorse attraverso le prenotazioni di impegno n. 4235/2021, n. 1637/2022 e n. 278/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 03/11/2021 *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con cui si è provveduto, tra l'altro, all'incremento delle prenotazioni di impegno di cui alla predetta DGR n. 174/2021, n. 4235/2021 per € 500.000,00, n. 1637/2022 per € 1.557.201,63 e n. 278/2023 per € 1.214.500,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 24/05/2022 *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale, tra l'altro, si è stabilito di proseguire nell'assegnazione degli incentivi finanziari agli enti richiedenti e si è provveduto alla prenotazione di impegno n. 823/2024 accantonando le risorse relative all'annualità 2024, per l'importo di € 2.015.000,00;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15928 del 28/11/2023 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023 e, in termini di competenza, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000F31946 e U0000F31953, di cui al programma 03 della missione 15.”* a seguito della quale sono state rese disponibili le relative risorse sul cap. U0000F31953, Miss. 15, Prog. 3, PdC 1.04.01.02.000 attraverso le prenotazioni di impegno n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024;

CONSIDERATO che - così come previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU, tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo ex artt. 11 e 15 della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici e le Società partecipate, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti e Società partecipate che hanno provveduto ad assumere;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020, in attuazione della citata DGR n. 20/2020, recante *"Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici ed alle società partecipate, degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale ex L.R. n. 26 del 29/11/2019 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio/Enti pubblici e società partecipate per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale"*;

VISTA la citata determinazione dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020 con cui sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all'orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE	IMPORTO INCENTIVO
36 ore	€ 60.000,00
30 ore (83,33%)	€ 58.000,00
27 ore (75,00%)	€ 55.000,00
24 ore (66,66%)	€ 52.000,00
20 ore (55,55%)	€ 48.000,00
18 ore (50,00%)	€ 46.000,00

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

VISTA la deliberazione n. 2116 del 14/12/2022 del Direttore Generale della Asl Roma 5 con la quale si è provveduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato della sig.ra Gil*** Tar***, LSU inserita nell'elenco regionale;

RITENUTO necessario, al fine di erogare l'incentivo una tantum per l'assunzione suindicata, alla ASL Roma 5, secondo le modalità indicate dalla citata L.R. n. 26/2019, procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno sul Cap. U0000F31953 (Miss. 15 – Progr. 03 – PdC 1.04.01.02.000) n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024;

TENUTO CONTO CHE il piano finanziario di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, allegato alla presente determinazione dirigenziale è coerente con l'accantonamento delle risorse di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 174/2022, n. 717/2022 e 316/2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione viene a scadenza complessivamente per € 45.000,00 nell'esercizio finanziario 2023 e per € 15.000,00 nell'esercizio finanziario 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario una tantum da parte della Regione Lazio alla Asl Roma 5, a seguito dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato della sig.ra Gil*** Tar***, LSU inserita nell'elenco regionale;
2. di procedere, relativamente al capitolo di bilancio U0000F31953 (Miss. 15 – Progr. 03 – PdC 1.04.01.02.000), al perfezionamento delle prenotazioni n. 64687/2023 per l'importo di € 45.000,00 - Es. Fin. 2023 e n. 3981/2024 per l'importo di € 15.000,00 - Es. Fin. 2024 in favore della Asl Roma 5 (cod. creditore 24194);
3. di stabilire che l'obbligazione viene a scadenza complessivamente per € 45.000,00 nell'esercizio finanziario 2023, per 15.000,00 nell'esercizio finanziario 2024;
4. di subordinare l'erogazione dell'incentivo alla formale stipula dell'Accordo, di cui all'Allegato A, tra Regione Lazio e Asl Roma 5, Ente beneficiario dell'incentivo medesimo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo